



Ai Presidenti

- Legacoop Regionali
- Associazioni di settore

Il Presidente

Roma, 4 gennaio 2011
Prot. 01

Cari amici,

con la legge 30 luglio 2010, n. 122 (provvedimento recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”) sono state introdotte novità molto interessanti in materia di “**contratti di rete di imprese**”.

Il movimento cooperativo ha sempre ricercato forme efficaci di collaborazione tra le imprese cooperative allo scopo di aumentare la loro capacità di competere nel mercato e di ciò è testimonianza la diffusione e l’affermazione dello strumento del consorzio, nelle diverse forme previste dalla legislazione speciale e dalla disciplina civilistica. Successivamente, assecondando la medesima finalità, Legacoop ha favorito l’adozione del “gruppo cooperativo paritetico” di cui all’articolo 2545-septies c.c.

A differenza di quest’ultimo, i cui effetti hanno formalmente una rilevanza interna e limitata alle imprese che partecipano al contratto, il contratto di rete di imprese consente agli enti aderenti di attribuire alla rete stessa attività di rilievo esterno, sino alla possibilità di esercitare intraprese economiche in comune, avviare procedure nei confronti delle pubbliche amministrazioni in nome e per conto delle imprese interessate, relazionarsi con il sistema creditizio.

Tutti aspetti che, soprattutto nell’attuale congiuntura economica, siamo convinti possano aiutare le cooperative, soprattutto quelle di piccola dimensione, ad uscire da uno stato di isolamento e superare progressivamente gli ostacoli dimensionali.

Si tratta, quindi, di trovare le forme più opportune per promuovere la conoscenza e l’applicazione del contratto di rete d’imprese tra le nostre cooperative, senza peraltro escludere che alla “rete” partecipino -con pari dignità- imprese aventi forma diversa da quella cooperativa.

Che tale strumento possa essere utile al sistema imprenditoriale nel suo complesso emerge sia dall’attenzione con cui è stato accolto da altre Organizzazioni di rappresentanza imprenditoriale e dal Sistema Camerale, sia dalle risorse pubbliche che sono state investite ai fini della sua diffusione (oltre ai favori fiscali previsti dalla legge medesima, ancora interdetti in attesa del pronunciamento della Commissione europea, le imprese in rete sono favorite ai fini del finanziamento di progetti imprenditoriali previsti da tre recenti decreti del MiSE e del MEF dedicati alle Regioni del Sud).



Lega Nazionale
delle Cooperative e Mutue

Sono stati già avviati contatti con l'Unioncamere per definire un Protocollo d'intesa attraverso il quale promuovere lo strumento del contratto di rete di imprese. E' tuttavia indubbio che il conseguimento di tale obiettivo sarà più agevole coltivando iniziative al livello territoriale. Pertanto, ogni Comitato territoriale o Associazione di settore che siano interessati possono comunicarci la loro disponibilità a promuovere l'iniziativa. A tal fine, vi trasmetto una nota di carattere generale predisposta da Mauro Iengo, al quale potrete fare riferimento per avere il supporto tecnico necessario.

In attesa di un vostro positivo riscontro, colgo l'occasione di inviarvi i miei migliori saluti.

Giuliano Poletti


00161 Roma

Via A. Guattani, 9
tel. 0684439391
fax 0684439370
e-mail: presidenza@legacoop.coop
<http://www.legacoop.coop>

1000 Bruxelles

Square Ambiorix , 32
Tel. 00322 - 5143849/50
Fax 00322 - 5143843
e-mail: bruxelles@legacoop.be